

## LA RIAPERTURA DELLA CAMERA

# Luzzatti espone il suo programma Delusione e fredda accoglienza IL DEPUTATO DI UDINE SI APPARTA DAI RADICALI

ROMA 28.

L'aspettativa per la seduta odierna è eccezionale. L'aula ha l'aspetto imponente; le tribune sono gremite, numerose le signore.

Alle 14 entra Giolitti: molte mani si protendono verso lui, e numerosi deputati si affollano verso lui. Siede al terzo banco di sinistra. Entrano i ministri, dopo Marcora, il quale annuncia molte comunicazioni e fra la generale meraviglia, legge anche i decreti che accettano le dimissioni dei Ministri del Gabinetto Sonnino, ed annuncia il nuovo Ministero. Questa lettura era stata fatta fino ad oggi sempre dal Presidente del Consiglio.

Sono le 14.15 quando Luzzatti si alza e pronuncia il discorso cominciando a voce bassa, onde sorgono voci di: *Parli forte, forte!*

Promette che i ritocchi ai disegni di legge passati si determineranno in sede di bilancio dice che la direzione dei servizi marittimi potrà forse conglobarsi nel nuovo ministero delle comunicazioni.

La riforma tributaria sarà conservata; ma con concorsi si sollevaranno i comuni più piccoli, si sgraveranno certi dazi di consumi popolari e si classificheranno i comuni nel censimento prossimo.

### Per la scuola

si manterrà il disegno di legge sostituendo i concorsi con il Cons. Prov. Scol. con una più vigorosa parte del Governo.

«Sarà migliorato, soggiunge, anche il trattamento degli insegnanti urbani, di quelli addetti alle scuole superiori facoltative rurali, trasformate in stabili, alle serali e festive.

Si farà più intensa l'assistenza scolastica aumentandone il fondo e istituiremo in ogni luogo un Patronato che curi anche lo svolgimento della mutualità e delle biblioteche popolari. Si provvederà all'immediato riordinamento pedagogico delle scuole normali e ad accrescere il numero delle borse di studio.

Per sperimentare l'attitudine del Governo ad amministrare direttamente la scuola primaria, faremo assumere dallo Stato la cura dell'insegnamento nei Comuni minori delle provincie di Messina e di Reggio».

Per provvedere a tutti questi oneri finanziari si aggraverà il costo dei tabacchi da futo e da fumo. Manterrà il progetto sugli zuccheri, raddolcendolo in favore dell'agricoltura.

### Riforma tributaria.

Appena le condizioni del bilancio lo consentiranno, si procederà sempre innanzi nello alleviamento fiscale dei consumi più necessari alla vita. Ma sin da ora riaffermiamo l'urgenza di una revisione economica del nostro regime fiscale. L'Italia deve gradatamente riformare le sue leggi finanziarie affinché nel vigore delle iniziative esplicitrici della produzione agraria e manifatturiera, diventi, per quanto è possibile, il punto franco del capitale nazionale ed estero. Dal capitale estero accampato nel nostro debito pubblico e sempre pronto a levar le tende chiedendo di essere rimborsato, noi sapemmo affrancarci con un ventennio di parsimonia e di austerità finanziaria.

### Provvedimenti sociali.

Promette poi vari provvedimenti sociali; una legge che abolisca le barbie nelle miniere; ispettorato del lavoro, Cassa di maternità, comitati interregionali di collocamento interno, allargamento della bonifica dell'Agro romano; demanio forestale; leggi sull'igiene del lavoro contro l'adulterazione dei cibi.

Si affretterà l'esecuzione, concedendole alle industrie private, delle ferrovie meridionali.

### La politica estera ed ecclesiastica.

Promette la continuità nella politica estera e della difesa di terra e di mare.

Spera che tra le feste del 1911 sia anche la conferenza internazionale per il nuovo diritto sul lavoro.

Nella libertà delle religioni che si svolgono entro la cerchia dello Stato sovrano, mallevadore delle più delicate fra le garanzie costituzionali, si determina il nostro programma di politica ecclesiastica. Non persecuzioni contrarie all'alto fine dello Stato moderno e non inquietudini ripugnanti all'indole e alla tradizione nazionale: ma, a un tempo, freno a ogni esorbitanza, non dedizioni, né compromessi, che macchierebbero la purezza dell'idealità politica e quella della coscienza religiosa. *(Vive approvazioni e applausi a Sinistra).*

### Riforme politiche - Senato ed elettorato.

Colla prossima sessione il Re demanderà al Senato l'elezione della presidenza, che così avrà più prestigio. Vorrebbe che il Senato stesso proponesse da sé una riforma di se stesso, magari con una legge interpretativa dello statuto. Si tenterebbe una unificazione dei collegi delle grandi città per sperimentare il sistema proporzionale. Si studierà se è opportuno concedere il voto «a tutti i cittadini maggiorenni, nei quali il saper leggere e scrivere, cautamente accertato, *(commenti, si ride)* assicuri la coscienza del voto, che, per esser libero, deve rimanere segreto.

### Per i servizi marittimi.

Per i servizi marittimi ricorda la scadenza del 30 giugno. Viste le difficoltà e la disparità assoluta negli apprezzamenti a proposito d'uno stesso provvedimento, dice che son necessari nuovi studi affidati ad una commissione parlamentare, perchè presenti al più presto conclusioni definitive. Intanto, per non perturbare l'attività nazionale, è stato concluso un accordo provvisorio per la costituzione di una Società intitolata *Società Anonima Nazionale di servizi marittimi* con bei nomi del nostro paese nel commercio nell'Industria e nella Banca, con partecipazioni molteplici, di ogni parte d'Italia, e inteso a far esercitare per tre anni, al massimo i servizi attuali, sino al 30 giugno affidati alla *Navigazione Generale*, miglioramento tonnellaggio, velocità e percorrenze. Luzzatti chiude il discorso chiedendo un voto esplicito.

Poi i vari ministri presentano alcuni progetti di legge. La seduta è sospesa per ora. Si riprende alle 17.10.

### La discussione.

Parla primo Carboni contro il Ministero che saluta come il perpetuarsi d'un equivoco parlamentare che impedisca la volontà del Paese, la quale voleva la concentrazione delle sinistre.

### L'on. Girardini.

Anche Girardini è dello stesso parere. Se fallisse l'esperimento dell'ingresso dei radicali — che è il fatto più importante del nuovo ministero sarebbe un grande colpo sulla posizione di tutti indistintamente i partiti democratici e popolari del paese.

Ora l'oratore nota che la maggioranza che sostiene l'attuale ministero è quella stessa che fu per tanto tempo fedele al l'on. Giolitti, tanto è vero che il ministero Sonnino fu sempre in minoranza e visse brevemente in balia dell'antica maggioranza.

Così essendo l'oratore chiede perchè si voglia formare una maggioranza fittizia, perchè non si cerchi nella maggioranza gli uomini cui affidare il potere ed afferma che ciò avviene perchè questa maggioranza parlamentare non ha con sé la maggioranza del paese. *(Commenti interruzioni).*

Da una situazione siffatta vi è una sola uscita: l'appello agli elettori. Invece, nella situazione presente il ministro Luzzatti e la stessa partecipazione dei radicali al governo rappresentano la perpetuazione di un equivoco.

Ricorda che l'on. Giolitti, tornato dopo molti anni al potere con l'on. Zanardelli, si dimostrò da prima, forse per l'influenza di questo grande parlamentare, schiettamente democratico, ma poi, dimenticando le sue origini, cercò ed ottenne l'alleanza

clerico-moderata e così si ebbe la attuale maggioranza multiforme nelle sue origini ma unita nel proposito di arrestare il cammino della democrazia.

Di qui la cessazione di ogni rappresentanza di idee, di ogni vita, di principi ed il dominio permanente dell'equivoco. Il ministero Giolitti cadde perchè così volle il paese; trattavasi ora di riaffermare il governo e di eludere la rivolta dell'opinione pubblica.

Questa è la genesi del presente ministero, nel quale i rappresentanti del partito radicale hanno appunto la funzione di illudere e tenere a bada la democrazia.

E' inutile sperare che la maggioranza dell'on. Giolitti, formata di clericomoderati e di deputati prefettizi, possa stendere sinceramente la mano alla parte radicale, ed è quindi ragionevole il timore che questa rimanga da quella sommersa ed assorbita.

Della situazione presente è indice il contrasto che vi fu per il portafoglio dell'interno, contrasto che fu definito con la assunzione dell'on. Calissano al sottosegretario per l'interno a significare che l'indirizzo politico amministrativo sarà sempre quello dell'on. Giolitti.

L'oratore, che entrò molti anni or sono nel partito radicale e che fu di questo un milite fedele oggi deve separarsi dai suoi amici, oggi precisamente che essi portano in mano le insegne della protesta ministeriale. *(Vive approvazioni commenti).*

## Murri

dove fare la sua pagliacciata. Vede che Luzzatti non segue la politica della vecchia destra, che abbandona la sua politica per bigottismo o scetticismo.

Il problema religioso s'è nuovamente imposto alla coscienza del Paese e lo stato (?) non può disinteressarsi.

L'on. Luzzatti non avrebbe dovuto passare attraverso i vari gruppi parlamentari, ma attingere le sue forze alle vive fonti della coscienza del paese e trarne da questa le ragioni di una razionale e feconda distinzione di partiti.

Sotto questo punto di vista il Ministero Luzzatti rappresenta un passo indietro di fronte al Ministero Sonnino.

Si sperava in una divisione di partiti sulla politica ecclesiastica, (1), ma poi si ritornò al Giolittismo.

Afferma che vi sono in questa Camera 200 deputati almeno che amano vivere nell'equivoco *(Rumori vivaci, interruzioni dell'on. Leali).*

Presidente — On. Murri; si astenga da giudizi collettivi che possono essere essi stessi un equivoco *(Approvazioni).*

Faelli — Lei è un equivoco vivente. Proprio lei viene a parlare di equivoci!

Scoppia un altro tumulto, alcuni deputati socialisti prendono le parti di Murri e gridano a Faelli: «Alfieri!» Amico dei clericali!

Murri — Sta in fatti che l'on. Faelli venne alla Camera con la investitura ufficiale del Vescovo di Parma in rappresentanza del clericalismo. *(Applausi all'estrema).*

L'on. Murri continua il suo discorso spesso interrotto. Dice che molti deputati hanno interesse che non si ponga nettamente in questa aula la questione clericale per timore di perdere quegli appoggi elettorali che sono basati sull'equivoco e sul compromesso *(Vive approvazioni a sinistra).*

L'oratore dichiara che egli vuole democratizzare la Chiesa.

La seduta ha termine con un vivace incidente Murri Faelli.

Al Senato Luzzatti ripeté il programma e nacque una vivace discussione sull'autoriforma del Senato stesso.

### La situazione gravissima dell'Albania.

Costantinopoli, 28. — Dopo il consiglio dei ministri fu telegrafato al generalissimo di attaccare gli 8.000 albanesi che occupano la gola di Kascianik.

## DALLA PROVINCIA

### Sugli Acquisti collettivi di Grass Gott.

Che l'articolo *Acquisti collettivi* a firma di *Grass Gott* prelude a un nuovo impulso verso un movimento organico e questo campo d'azione, che pel rincaro forzato dei generi di primo consumo, per l'abile manovra di grossisti e per l'opera assidua e larga dei rossi e rosei centri va assumendo tanta importanza in Friuli e assai più nella Carnia?

Caro *Grass*, ch'io non conosco e che parmi d'indovinare: la radice, da cui ti sale allo spirito il desiderio di collocarti su questa zona di lavoro, tu comprendi bene. Mettiamo le carte in tavola. I radicali-socialisti della tua Carnia dispongono d'un organismo, che sembrava sogno e che è realtà allargante le sue braccia in parecchie succursali. Presto, forse, sarà così con la Cooperativa centrale udinese. Osserva, che la Cooperativa di Tolmezzo, se bene giovina e più tosto... borghese con i soci, ha legato al suo carro ripieno di cambiali e di salumeria molti spiriti e molti voti politici anche!

Ed intanto noi abbiamo dei bei progetti arditi (1) allo studio di Commissioni e sotto commissioni con il pericolo, che ingialliscono per vecchiaia. Già due anni da queste colonne, *l. v.* insisteva sulla necessità federale anche e specie nei rapporti del consumo e dello scambio delle merci (granaglie, legna, carbone, vino ecc.); ed i torchi tipografici — dopo lunghi mesi — davano alla vita qualche frutto di laboriose discussioni ristrette a un gruppo d'amici. *Circulari*, lettere, statuti, (almeno tre), adunanza, Meyer, Mons. Faidutti e che so io. Era una vita nova e gagliarda? Pareva; ed era un nato morto, che non ha avuto né pure il beneficio del funerale di terza classe! Lo sconforto da parte degli interessati era inevitabile; e ne abbiamo constatata la ripercussione alle *Giornate Sociali*.

Ma il *Sindacato Cooperativo* è condizione di vita, assolutamente: Se non verrà, è meglio sopprimere le istituzioni sporadiche del genere e recitare il *Confiteor*. Tu credi, ch'io scherzi; no, pur troppo: sono solo sincero.

E lo sproloquio fa al caso nostro. Però che, mio *Gott*, riesce vano immaginare di queste Società staccate e disperse nei canali con un'azione ristretta a poche famiglie: l'essere gracile sarà soffocato, forse da un Ente che ha un esofago non trascurabile, forse anche da qualche biglietto da mille di chi vuol sopprimere l'istituzione del prete. E gli elementi deleteri son tutti qui?

Tu cominci col preoccuparti delle forme associative ammesse dal Codice di Commercio. Io invece credo miglior proposito — almeno da principio — di agire in maniera privata, servendosi però sempre di registri vidimati ed intestati ad un'ottima persona d'ogni villaggio. Si tratta di uno sperimento non privo d'incognite; perciò, la tutela della legge può riuscire solo di inciampo. E' la mia opinione.

La vostra azione promani da un centro, ove si costituisca una *Società per acquisti collettivi*. Da questa Società, pur restando autonoma nella loro gestione finanziaria, devono dipendere altre piccole Società del genere in un giro di paesi, i cui mezzi di comunicazione con la Centrale rendano possibile l'opera. In ogni sede minore c'è un Comitato Acquisti e un Collegio di Sindaci per la revisione dei consuntivi. Gli acquisti devono farsi sempre a base di prenotazione, come praticano i nostri Circoli Agricoli, ma con *firma* apposta su di un libro speciale dai singoli richiedenti. Insisto su di questo punto, poi che se l'acquisto — talora — riesce male, il socio cosciente è capacissimo di lasciar la merce ai marmocchi del presidente!

Fatta la prenotazione dei vari generi di consumo i singoli Comitati rimettono l'ordinazione all'Ufficio centrale, ove è certo necessario disporre di persone tecniche e commercialmente avvedute. Con queste direttive e non altrimenti io risolverei il problema delle grosse partite e quindi anche delle condizioni vantaggiose di mercato e di listini.

Di più a questo modo sarebbero eliminate altre gravi difficoltà. Però che, dovendosi nei centri minori procedere solo a base di prenotazione e di pronta consegna, quivi pel disbrigo delle funzioni sociali bastano anche persone a fatto degiune di esperienza commerciale ed una di que-

ste può benissimo avere la tenuta dei registri.

Tu mi concederai: le due difficoltà massime restano sempre nei villaggi l'impreparazione alle sorprese ed ai *sortilegi* del mercato ed il segretario con il relativo stipendio. Vedi dunque, che io mi metto su di un terreno tutto pratico.

E — per oggi — concludo. Specie nella zona di Tolmezzo, nei grossi centri e dove il veleno socialista ha pervaso le vite, l'esperimento isolato riuscirebbe in un disastro, però che nel campo economico, se valgono gli elementi e le ragioni morali (e vi devono valere), è sempre però necessario di procedere con una rigorosa ed esatta visione finanziaria.

*l. v.*

## Gemona

### Cambio di Compagnia.

La compagnia degli Alpini 7. che attualmente soggiorna qui a Gemona il 1. del venturo maggio partirà per Tolmezzo. Domenica sera arriverà qui a sostituirla la 69.a compagnia.

## Fagagna

### Caso di carbonchio.

(27). Stamane nella stalla dei fratelli Florit, affittuale del cav. Attilio Pacile, si trovarono due vacche morte. Chiamati i veterinari di S. Daniela e Martignacco dichiararono due casi di carbonchio. Hanno comperato del fieno infetto sul mercato di Udine. Fu fatto bruciarlo il fieno, seppellire le armente e disinfeettare la stalla.

## Raveo

### Asilo-Ricreatorio in potenza.

Un gruppetto di donne, dopo aver parlato del più e del meno, stava per sciogliersi, quando Nena disse:

Nena. — Ancora un momento. Avete udito voi che il Parroco fa l'Asilo?

Alcune risposero che sì, altre che no.

Violetta. — Sei stata ad ascoltare forse...?

Nena. — Questo poi no. Devi sapere che io rifugio da queste meschinerie, e queste orecchie lo possono dire.

Rosa. — Cominciata, cominciata adesso come il solito; via... andiamo... Nena, dimmi invece che cos'è quest'asilo, perchè io l'ho sentito solo nominare e non altro.

Nena. — Eh, a dirti proprio la verità, non so bene neppure io: ma da quanto ho capito, sarà come una scuola per bambini... come un... non saprei... ma ecco Natalino che viene a questa volta, ci faremo dire e spiegare da lui che ha studiato. Ehi, Natalino!

Natalino. — Cosa c'è di nuovo?

Nena. — E' vero che il Parroco fa l'asilo?

Natalino. — Ci ha un grande desiderio ma ci vogliono... bori; del resto vogliamo sperare che dopo fatta la canonica diventino.

Rosa. — Bella cosa l'asilo; ma, di grazia, spiegaci un po' cosa sia, e che utilità può arrecare, poichè io sono signora di tutto questo.

Nat. — Ecco. E' un luogo dove si raccolgono i bambini per toglierli ai genitori nella stagione estiva l'incomodo di dover condurre seco i figliuolini, o di dover rinunziare al lavoro e starsene a casa in loro custodia. Si raccolgono adunque in quest'asilo e, sotto la direzione d'una maestra, fra canti e trastulli passano l'intera giornata ed alla sera ritornano alle loro case.

Diverse donne. — Oh, sarebbe una vera grazia di Dio.

Ulina. — Gran bella cosa l'asilo, ma io vorrei che ci fosse come un asilo per la gioventù massimamente nell'inverno, per distogliarla dall'essere di continuo nell'osteria, e non basta il giorno, ma anche la notte, e da quei balli dove spendi gran parte de' suoi sudori e si rovina nel corpo e nell'anima.

Nat. — Avete ragione, ma scusate: io vorrei ancora un asilo per certe madri che oltre lasciar fare ai figli loro la loro volontà, per di più esse ne danno il cattivo esempio. Ma lasciamo stare ciò, e tornando alla vostra proposta, vi ripeto che avete ragione. E' poi una cosa facile dopo che abbiamo l'asilo: perchè quella sala può servire da ricreatorio nelle serate d'inverno ove questi giovanotti possono raccogliersi e divertirsi colla musica, col teatro ecc... e per tal modo rendersi più docili e buoni. Vedrete, vedrete che diventerà anche questo. Ma anche voi dovete da parte vostra cooperare a queste buone istituzioni, in ciò che potete, e colla parola e col fatto. Ora devo andare; arriverò un'altra volta.

E le donne con pieno il cuore di speranza e di contentezza, ritornarono alle loro case, ove raccontarono ai loro bimbi che il Parroco fa loro l'asilo; e tanti bimbi di lì a poco s'udirono gridare: «Viva il Parroco, voggiamo l'asilo, voggiamo l'asilo; viva il Parroco, viva l'asilo!».

*Zurinonto.*

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

## Latisana Gesta teppistiche.

Per telefono (29):  
Ieri alle ore 13, nel mentre Francesco Bulfon di Felice, d'anni 23, tipografo transitava per il Foro Boario, gli si avvicinava certo Giuseppe Parussat, di Ferdinando, pregiudicato, il quale senza dir verbo, gli assestava un colpo di roncola in direzione del collo.

Si deve alla prontezza dell'agredito che parò col braccio il colpo, se non ebbe recisa la carotide. Rimase ferito al polso destro e alla parte sinistra del collo.

Recatosi il ferito dal dottor Marianini, per le medicazioni del caso, quel sanitario lo mandò all'Ospitale adducendo che non era affare che lo riguardava.

Soltanto qualche ora dopo il Bulfon fu medicato all'Ospitale, dal dott. Ballico, che occasionalmente passava.

Per oggi non facciamo commenti e ci limitiamo a rilevare che la brutale aggressione patita dal Bulfon, giovane buono e del tutto innoquo, ha impressionato questo pacifico paese e che non viene certo giudicato favorevolmente il contegno del medico Marianini.

Le ferite del Bulfon vennero ritenute guaribili in dieci giorni.

Il Parussat, arrestato subito dopo il fatto e passato alle carceri, diede fuoco al pagliericcio della cella.

Sarebbe rimasto assediato se non accorrevano il custode ed altri a spegnere l'incendio.

## Sul fatto di Rivignano.

Si trova nelle nostre carceri da ieri, ove fu interrogato dal Pretore il bettoliere Iem Antonio di Luigi di Rivignano che la sera del 26 produsse delle scottature di primo e secondo grado al figlio Luigi.

La versione che chiede l'imputato è tutto diversa da quella dei carabinieri e quindi per sapere la verità e cioè se trattasi di accidente o di reato bisogna aspettare che sieno sentiti i testimoni indicati dal prevenuto e completa l'istruttoria.

Ne riferiremo.

## Codroipo

### Il ritorno del Pretore.

(28) — Il nostro Pretore avv. Italo Pianetta, giovane colto e magistrato integerrimo ed illuminato, ha fatto ritorno tra noi ed ha subito ripreso le sue funzioni.

Egli fu a Roma chiamato agli esami ond'essere compreso tra i promovibili a scelta.

Al degno rappresentante la Giustizia i nostri più sinceri e cordiali auguri.

## Esercitazioni militari.

Nel prossimo mese di maggio, proveniente da Bologna, soggiornerà a Codroipo per quattro giorni il 3. Reggimento di Artiglieria da campagna.

Da informazioni personalmente assunte da fonte sicura, ho saputo che questo reggimento eseguirà nei dintorni di questo nostro paese delle esercitazioni di tiro a proiettile.

## Cordenons

### Furto.

Il mugnaio Albino Zucato, accertatosi che da parecchio tempo mancava dal suo magazzino della farina di granoturco e di frumento fece delle indagini riuscì a scoprire il ladro nella persona del suo famiglia Enrico Azzano.

La cosa fu denunciata ai carabinieri.

## Remanzacco

### Vandalismi.

Durante la notte scorsa ignoti vandali tagliarono ottanta giovani piante di vite in un fondo del signor G. B. Masetti, consigliere comunale.

I carabinieri avvertiti del fatto procedono a minute indagini per la scoperta degli autori dell'opera vandalica.

## Andreis

### Visita militare.

(28) Giorni sono giungeva qui in paese il capitano del Genio militare, sig. Rodolfo Morzani, per preparare l'alloggio agli alpini, che ai primi di giugno saranno tra noi a dar principio ai lavori per la strada Meduno-Navamons-Frisanco-Poffabro-Andreis.

Contemporaneamente altre squadre costruiranno i tronchi Andreis-Molassa-Banis-Claut-Cimolais ecc. Nel 1911 le strade dovrebbero essere ultimate.

Codeste notizie hanno riempito di gioia quelle forti popolazioni, che sperano si tratti di realtà non di sogni. Troppa volte ormai furono lusingate e giocate.

## Grave disgrazia.

Giunge qui la nuova dolorosa di una disgrazia. Tavan Gio. Maria di Pasquale, da poco tempo in Vestfalia a lavorare nelle cave di pietra, si sarebbe fratturato una gamba in causa di un masso enorme caduto gli mentre stava lavorando.

## Montereale Cellina

### La tragedia d'un operaio a Trieste.

(29) Ieri a Trieste il nostro Pietro Rossi d'anni 26, operaio bracciante, mentre lavorava entro la galleria di S. Vito (Trieste) sopra un'armatura, per un falso movimento cadde, e sopra di lui un quintale circa di materiale.

Venne estratto moribondo: poco dopo spirava. I genitori sono desolatissimi.

## Glückliche reise nach Oberammergau!

Vi sono ancora parecchi sacerdoti titubanti nel dare la propria adesione alla *Comitiva Friulana* che assisterà alla Passione di Oberammergau, trattenuti dalla difficoltà d'intendere la recita declamata in lingua tedesca.

Ecco: se mai vi dovessero esistere delle difficoltà, queste non dovrebbero essere per sacerdoti forniti di profonde cognizioni della Sacra Scrittura e specialmente di quel tratto di Evangelo che descrive la passione di Cristo.

Infatti ogni qualvolta abbiamo assistito alle rappresentazioni religiose del cinematografo, nessuno di noi ebbe bisogno d'interpreti per comprendere i particolari della vita di N. Signore, anzi ciascuno ha potuto fare degli appunti dove la rappresentazione era deficiente o inesatta.

Al grandioso spettacolo di Oberammergau le condizioni degli spettatori sono di gran lunga migliori, poichè oltre allo svolgimento delle scene, ognuno tiene nella propria lingua il libretto della parte recitativa, la spiegazione dei quadri viventi, la parafrasi dei Cori descrittivi le figure simboliche ecc.

Affinchè ognuno possa capacitarsi della cosa offriamo in quest'oggi come primizia la parte preliminare della divina tragedia, colla traduzione letterale e versificazione della parte poetica espressamente fatta per la nostra *Comitiva Friulana*. In questa primizia i lettori potranno ammirare lo splendido lavoro, testè ricompilato sull'antico testo del Sac. Baisenberg coll' intreccio ammirabile delle allegorie dell'antico testamento. Il testo completo ufficiale fu pubblicato quest'anno dal Comune di Oberammergau.

## PRELUDIO.

Chinati al suol per lo stupore oppresso  
Umata stirpe, dal Ciel maledetta!...  
A te sia pace ancor per Santa Sion!  
Non in eterno Egli è adirato offeso,  
Benchè l'ira di Lui sia sempre giusta,  
Dice il Signor: Non voglio già la morte,

Del peccator, ma si converta e viva.  
Col sangue suo il figliolo mio diletto  
Dovrà placar quell'infinita offesa.  
Gloria ed onor, tripudio a Te o Eterno!...  
Segue il quadro vivente:

Adamo ed Eva scacciati dal Paradiso terrestre.

Dall'Eden di delizie è già sbandita  
L'umana specie. Dal terror di morte  
E dalla colpa offenerata, ormai  
Più non s'oppressa all'arbor de la vita.  
Guizzan dal brando del Cherub lampi,  
Ma giù lontano del Calvario in vetta  
Nel folto tenebro viva traluce  
Un'aurora; da i rami de la Croce  
Spiran brezze di pace, via tra i mondi.

Pietoso Iddio!... Per largheggiare in grazia  
Verso colui ch'ebbe a schermir la legge  
E per lenir dell'anatima il pondo  
L'Unigenito tuo votasti a morte.

Terminato il canto del Preludio orchestrale il signor Antonio Lechner declamerà il

## PROLOGO.

Alme pietose che qui tutte avviva  
Tenero amor pel Salvator languente,  
Vi salutiam su questa Via dolente  
Che della pace sulla Tomba arriva.

Quanti da lungi o da vicina spiaggia  
A questa meta rivolgeste il piede,  
Qui vi raccolse la fraterna fede  
Verso di Lui che i patimenti assaggia!

A Lui si volva il nostro sguardo il core,  
A Lui grato s'elevi anche il pensiero,  
Che per noi tutti il gran martirio fero  
Volle subir per nostro intenso amore!

De!... il comun priego, ascenda al Ciel ben [noto]

Or che all'Eterno noi sciogliamo il voto!  
Segue il grandioso quadro vivente dell'Adorazione della Croce, durante il quale viene cantato il seguente

## CORO.

Alla prece sommissa dei figli  
Porgi ascolto pietoso gran Dio,  
Mentre grati li unisce il desio,  
D'adorarne il Mistero divin!  
O fedeli seguite silenti  
Lui che affronta il sentier de le spine  
Fia ch'Egli abbia di lotte divine  
Col suo sangue fornito il cammin!...

## PARTE PRIMA.

Dall'ingresso di Gesù Cristo in Gerusalemme

fino alla sua cattura nell'Orto degli Ulivi  
I. *Rappresentazione*  
L'ingresso.

Gesù entra in Gerusalemme fra il giubilo [del popolo] —  
Soaccia i compratori e i venditori dal recinto del tempio. —  
Ritorna in Betania.

## SCENA PRIMA.

Salve! Salve Figliuolo di David,  
Salve! Salve!... il davidico trono  
T'appartiene qual santo retaggio!...  
D'Israel noi rechiamo l'omaggio  
A Te sol che sei messo divin!...  
Osanna! Il Dio dei secoli

Dal trono suo superno  
A noi ti serbi eterno  
Nostro Signore e Re!...  
Salve! Salve! ecc.

Ei che riedista il popolo  
E il regal trono eletto,  
Sia sempre benedetto  
Dai servi suoi quaggiù!...  
Salve!... Salve!... ecc.

Nelle magioni eterree  
Al Figlio al Genitore  
Ugual gloria ed onore,  
O genti, date ognor!...  
Salve! Salve!...

## SCENA SECONDA.

Cristo. — Che è mai quel che io veggo?  
In tal modo viene profanata la casa di mio Padre? E voi fate qui una piazza di mercato? I forastieri che vengono dalla terra dei pagani ad adorare Iddio, devono essi fare qui le loro divozioni, fra questa calca di usurari? E voi sacerdoti, custodi del Santuario vedete l'orrore e lo tollerata? Colui che vede nei vostri quori, sa bene perchè voi stessi promovete un tale scandalo.

Mercanti. — Chi è mai costui?  
Popolo. — E' il grande profeta di Nazaret in Galilea.

Cristo. — Via di qui, schiavi del luero!...  
Ve lo comando. Prendete su ciò che è vostro e via da questo luogo santo!

Mosè. — Ah! io non reggo al suo sguardo.  
Efraim. — Andiamo che l'ira sua non ci annienti.

Giosuè. — E perchè scacci questa gente?  
Sadok. — Come puoi tu proibire loro, ciò che il supremo consiglio ha permesso?  
Ezechiele. — Tutto questo è destinato in sacrificio d'innanzi al Signore.

Booz. — Cosicchè non è più permesso di sacrificare?  
Cristo. — Fuori del tempio vi sono piazza sufficienti pel vostro commercio!...  
La casa mia, dice il Signore, deve divisa una casa di divozione per tutti i popoli, ma voi l'avete fatta una caverna di briganti. Andatevene con tutto questo!.

Archelao. — Ciò non va, ciò non è permesso.  
Kore. — Il mio denaro! Ah! il mio denaro.

Datan. — Le mie colombe! Dove dirigermi?  
Abiron. — I miei fiaschi d'olio sono rovesciati! Chi mi ristorisca il danno?

Cristo. — Andatevene! Voglio che questo sito profanato sia ridonato all'adorazione di mio Padre.

Sadok. — Dillo: con quale autorizzazione fai questo?

Amon. — Con qual prodigio, provi tu che ne hai il potere?

Cristo. — Voi volete prodigi? Si uno ve ne darò: distruggete questo tempio ed in tre giorni lo ve lo avrò rifabbricato.

Rabbi. — Che parlare millantatore, temerario.

Amon ed Ezechiele. — In quarantasei anni fu fabbricato questo tempio, e tu lo vorresti ricostruire entro tre giorni?

Fanciulli. — Osanna al Figlio di Davide!  
Popolo. — Lodato sia chi viene nel nome del Signore!

Rabbi. — Setti cosa dicono costoro?  
Darius. — Proibiscilo a loro.

Cristo. — Io vi dico: se questi tacesero ne parlerebbero i sassi.

Fanciulli. — Osanna al Figlio di Davide!  
Farisei. — Tacete dunque, voi sciocchi!.

Cristo. — Non avete mai letto? Dalla bocca dei bimbi e dei lattanti, tu ti sei preparata la loda? C'è che ai superbi è lato è palese ai piccini: E la Scrittura si adempia: la pietra rigettata dai muratori è diventata pietra angolare. Il regno di Dio vi sarà tolto e dato ad un popolo che ne porta i suoi frutti. In quanto a quella pietra, chi cade su essa si romperà la testa, e colui sul quale essa cade sarà triturato. Venite discepoli miei! Io ho fatto ciò che il Padre mi ha ordinato, io ho difeso l'onore della sua casa. Le tenebre rimangono tenebre, ma in molti cuori presto si farà giorno. Entriamo nell'interno del Santuario per adorarvi il Padre.

Fanciulli e Popolo. — Osanna al Figlio di Davide!...  
Farisei. — Tacete miserabili.

Fanciulli e Popolo. — Lodato sia l'Unto! Osanna a Lui dall'alto.  
Oziel. — Voi tutti andrete alla malora con lui.

Fanciulli e Popolo. — Benedetto sia il regno di Davide che riapparisce!...

## Cronaca Cittadina

### DIARIO SACRO.

Sabato 30 — s. Caterina da S.

Chiese e massate della Provincia  
Azzano X, Cividale, Pordenone.

## Voci sulla venuta del nostro Arcivescovo.

L'*Avvenire d'Italia* dando notizia in una corrispondenza da Pavia della concessione dell'*Essequatur* a S. E. il nostro Arcivescovo soggiunge:

«La concessione anzi tempo e straordinaria di questo *essequatur* dimostra in quale stima sia tenuto l'illustre Prelato anche nelle più alte sfere civili.

Mons. Rossi che pensava dapprima fare il suo ingresso ad Udine pel 12 luglio p. v. anticiperà invece l'ingresso solenne probabilmente al 29 maggio p. v. Mi consta che ad Udine gli si prepara un ricevimento grandioso e si pensa persino di organizzare un treno speciale per andargli incontro sino a Padova».

Noi sappiamo però che nulla è concretato.

## I Dazieri

ammessi al voto amministrativo e politico.

La commissione Provinciale elettorale, nella seduta di ieri, dopo lunga e animata discussione ammise ad unanimità di voti la iscrizione nelle liste politiche e amministrative il Corpo dei Dazieri.

Sospese la deliberazione intorno ai vigili urbani e rurali.

La Sezione Dazieri ci comunica e di buon grado pubblichiamo:

«La Commissione elettorale della nostra Provincia ieri rinunziò sanzionava il deliberato di quella locale col quale iscriveva nelle liste elettorali politiche amministrative e quindi ammetteva ad esercitare il diritto al voto le guardie daziarie e vigili urbani e rurali che, dopo una lotta non priva di sacrifici e disinganni hanno oggi la soddisfazione morale di vedere riconosciuti infine quei diritti civili che l'attuale volger dei tempi impone e vuole.

Alle egregie persone che compongono la Commissione ed in ispecie all'ill.mo Presidente sig. cav. Silvagni ed all'esimio cav. Miani ex Direttore delle poste e telegr. che ispirandosi a moderni principi vollero — malgrado le contrarietà con le quali suolsi ostacolare ogni legittima iniziativa per l'effettuazione di uno scopo comune — riconoscere giuridicamente e dar ampia e giusta interpretazione alla legge che la materia di elezioni è e rimarrà sempre cosa ambigua, vada la riconoscenza e l'illimitata gratitudine degli interessati ed in particolar modo quella del Comitato locale pro Voto Corpi Organizzati che presieduti da quell'instancabile

impiegato daziaro che è il sig. Bortolo Valudet non tralasciò veruna pratica, non s'arrese ad intimidazioni e percorsi impavido la via della verità e giustizia per ottenere ciò che la legislazione italiana non accorda o quanto mai per errata interpretazione lascia adito a soprusi ed a mistificazioni».

## L'agitazione dei dazieri.

Nell'assemblea tenuta l'altra sera dagli agenti daziaro alla barriera A. L. Moro fu votato il seguente ordine del giorno:

«Gli agenti dazieri riuniti in assemblea la sera di mercoledì 27 aprile 1910 presa visione delle disposizioni del nuovo organico

### deliberano

respingere l'art. 101 perchè troppo restrittiva e rigidi disposizioni li informano, osservando che l'art. 93 del nuovo e vecchio organico stabiliscono le penalità sigoole e da infliggersi caso per caso.

Fanno istanza all'on. Giunta Democratica affinché criteri meno rigidi e più consoni ai tempi ed alle esigenze vengano adottati per disciplinare il servizio del dazio.

### Deliberano inoltre

venga mantenuta la scritta dell'art. 101 vecchio organico colla quale vengono erogate delle somme agli agenti di cui alle lettere (c. d.).

Modificare l'art. 43 nuovo organico per le rigide disposizioni. R-spingere l'art. 95 che si riferisce ai nuovi assunti per la partecipazione utili dopo 6 mesi e non dopo 5 anni di servizio.

Che venga aggiunto un articolo al nuovo Regolamento che riguarda le L. 500 annue a beneficio degli agenti per invalidità e vecchiaia come da delibera consigliare del mese di giugno 1907 ed approvato dalla Giunta Amm. Provinciale».

Iersera, presieduta dall'egregio signor prof. Ercole Carletti Reg. Capo del Comune, ha avuto luogo la riunione degli impiegati dazieri per addvenire all'accettazione del nuovo Regolamento Organico che, largamente ed intensamente discusso per circa un'ora e mezza, si è terminato con veruna conclusione immediata ed infine venne sospesa l'adunanza firmando una nota impegnativa di dare il definitivo responso entro giorni trenta, datando da ieri.

Per questa sera è indetta con l'identico scopo la riunione delle guardie daziarie.

## La cucina delle carceri.

L'amministrazione carceraria che da diverso tempo si serviva per il vitto della Cucina Popolare, col primo maggio ha deliberato di ritornare all'antico sistema di cucinare in economia il vitto, per ragioni di risparmio. Oggi si sta riattando la cucina.

## Dopo il delitto. L'arresto del Princigh e del Bardusco

### La commedia non è riuscita.

Ieri, su mandato di cattura emesso dal Giudice Istruttore avv. Luzzatti, venivano arrestati Princigh Giuseppe e Bardusco Giuseppe, suo cognato, che abitano nella stessa casa, presso la rimessa delle vetture carrozze funebri, nelle adiazienze del cimitero. Il Princigh è lo scopritore della cassa d'oggetti furtati a De Luca, rinvenuta vicino alla sua abitazione.

Il Giudice Istruttore avv. Luzzatti è venuto nella convinzione che i due parteciparono al furto di De Luca nella sera dell'8 febbraio, nella quale anche il Bares era... occupato nel furto. Essi, possessori della refurtiva, temendo una perquisizione avevano nascosto la cassetta, e poi inscenata la commedia del rinvenimento, coi relativi timori che si fosse trattato del seppellimento d'un neonato. Essi invece temevano che l'autorità, venendo da loro eventualmente, e scoprendo la terra fresca, da sola avesse ricercata la refurtiva; o che il Bares confessasse la loro complicità. In tal caso essi intendevano dimostrare la loro innocenza coll'attestare che anzi erano stati essi a dare in mano all'Autorità la refurtiva, interrata presso loro dai compliciti che volevano scaricare su d'essi, coi Bares, la colpevolezza.

Ben forti devono essere state le prove della loro colpevolezza se l'avvedutissimo giudice li colpì. E dev'essere, precisamente intervenuta la confessione del Bares.

E da questa circostanza si deve anche arguire che gli assassini sieno restii nelle confessioni, altrimenti gli arresti di ieri avrebbero avuto luogo molto prima.

Pare che la cassa della refurtiva fosse stata consegnata in deposito ad un giovinetto. Costui temendo qualche spiacevole incidente avrebbe riportato la cassa tre giorni prima della inscenata scoperta.

### Come avvenne l'arresto.

Ieri mattina il giudice istruttore col cancelliere Faleschini si recò sopralluogo ad osservare il posto dov'era interrata la cassetta. Volle naturalmente assumere tutti quei dati che lo potevano lumeggiare. Nella serata spiccava il mandato di cattura.

Le guardie scelte Fortunati, Dumini, Italia, informate dell'ora in cui i due entravano in Via Poscolle, si appostarono e, appena il scorse, li circondarono presentando il mandato di cattura.

Mentre scriviamo, il Giudice è sceso in carcere per interrogarli.

Sappiamo che in carcere tutti gli arrestati vengono tenuti in celle separate; data la disposizione delle nostre carceri il provvedimento cagiona inconvenienti

## Commissione Elettorale Provinciale.

La Commissione elettorale provinciale nella seduta di ieri approvò le liste di Raveo, Preone, Magnano in Riviera, Tricesimo, Codroipo, Latisana, Moggio Udinese, Riva d'Arcano, S. Giorgio di Nogaro, Remanzacco, Porpetto, Prato Carnico, Pordenone, Bortolan, Treppo Carnico, Arzene, S. Leonardo, Sequals, Osoppo, Martignacco, Povoletto, Prepetto, Pinzano, Moruzzo, Casarsa, Forni di Sotto, Nimis, Budoia, Buia, Comignans, Segnacco, Chions, Savignano, Fiume di Portonovo, Udine, Pradamano.

## Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

## Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

## Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 aprile 1910.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto) L. 105.73  
3 1/2 0/0 (netto) » 105.35  
3 0/0 » 71.75

### Azioni.

Banca d'Italia L. 1464.50  
Ferrovie Meridionali » 709.75  
» Mediterranee » 437.—  
Società Veneta » 226.75

### Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 509.50  
» Meridionali » 369.75  
» Mediterranee 4 0/0 » 505.25  
» Italiane 3 0/0 » 374.25  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 506.25

### Cartelle.

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0 L. 504.—  
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 510.50  
» » » 5 0/0 » 519.50  
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 511.50  
» » » 4 0/0 » 520.—

### Gambi (cheques a vista).

Francia (oro) L. 100.63  
Londra (sterline) » 25.41  
Germania (marchi) » 123.94  
Austria (corone) » 105.52  
Pietroburgo (rubli) » 267.97  
Rumania (lei) » 99.55  
Nuova York (dollari) » 5.19  
Urobia (lire turche) » 22.79

## SE CASSE OPERATE

che desiderano acquistare i libretti personali per i propri soci, li trovano a prezzi modicissimi presso la nostra Tipografia.

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

**Un'interrogazione dell'on. Chiaradia sui commissari distrettuali del Veneto.**

Roma, 28. — L'onorevole Chiaradia ha presentato una interrogazione al Ministro dell'Interno per sapere se, valendosi delle facoltà concesse al Governo del Re dall'articolo 335 della legge comunale e provinciale, intende provvedere alla sostituzione di sottoprefetture agli attuali commissari distrettuali, raggiungendo così il triplice intento di completare finalmente l'unificazione amministrativa del Regno; rendere l'organismo degli uffici meglio corrispondente ai cresciuti bisogni di centri importanti e cancellare una denominazione che offende i sentimenti di italianità delle popolazioni venete.

**Caretto rubato venduto e recuperato.**

Alcuni giorni or sono, il bracciatto Luigi Vendramin, di 43 anni, da Udine, lavorante a Trieste fu derubato di un carretto del valore di 48 corone, appartenente al suo principale. Mercoledì mattina, poi, il bracciatto trovò il carretto all'esterno di una salumeria in via delle Beccarie e senz'altro comunicò la scoperta fatta alla sezione di p. s. del quartiere. Il salumaio, interrogato dall'ispettore, dichiarò di aver comperato il veicolo in piena buona fede da un individuo che venne poscia arrestato e passato alle carceri.

**Corriere Giudiziario**

**PRETURA DEL II. MANDAMENTO.**

Giudice Stringari P. M. Resegotti cano. Franchellucci.

**Violazione di domicilio.**

Pividor Valeriano fu Gio Batta di anni 51 di Meretto di Tomba e imputato di violazione di domicilio e di ingiurie per essersi arbitrariamente nel 31 gennaio 1910 introdotto nella casa di abitazione di Cristofoli Beatrice in Tomba contro il suo divieto e per averla ingiuriata nelle stesse circostanze con le parole... ecc.

La Cristofoli si costituisce P. C. con l'avv. Cosattini il Pividor è difeso dall'avv. Mossa.

Svoltosi il processo, prende la parola l'avv. Cosattini concludendo per la condanna di legge contro il Pividor e domandando la rifusione dei danni e le spese di costituzione di P. C.

Il P. M. chiede che il Pividor venga condannato a 40 giorni di reclusione. Ma il Giudice dopo sentita la magistrato difesa dell'avv. Mossa, assolve completamente il Pividor, e condanna la querelante Cristofoli nella spese processuali e tassa di sentenza.

Così essa fece la parte dei pifferi di montagna.

**Tre direttissime.**

Covre Paolo di Giuseppe di S. Fior (Conegliano) negoziante di pecora, fu arrestato tre sere fa in Via della Posta, egli si rifiutò di declinare le sue generalità.

Nella perquisizione fattagli gli si rinvenne un portafoglio guarnito con 1436 lire una roncola ed una forbice di lunga lama. Egli dice che della roncola se ne serviva per tagliare le unghie alle pecore perché diversamente non possono camminare e della forbice per segnare mediante il taglio della lana i castrati.

Per queste giustificazioni egli venne assolto dal porto di roncola e condannato a lire 4 per rifiuto di generalità fu subito messo in libertà.

Del Degan Giuseppe fu Giovanni di Flaibano fu trovato sere fa dalla guardia di città in possesso di un coltello fuori di prescrizione, egli disse che se sapeva le disposizioni di legge, non lo avrebbe portato.

In condannato ad un giorno di reclusione (ne aveva fatti due) e 4 lire d'ammenda. Dif. avv. Alceo Baldissera.

Gabino Pietro di Luigi facchino presso la Ditta Pietro Marcolini, fu trovato dopo la mezzanotte in possesso di un coltello lui dice che il coltello gli serviva per tagliare i spughi dei sacchi. Si busca un giorno d'arresto. L'avv. Berghinz ottiene che gli venga applicata la legge Rouchetti e la non iscrizione nel casellario.

**Il latte della pecora di Pasian di Prato.**

Cosattini Teresa fu Antonio di anni 46 contadina di Pasian di Prato è imp. di furto (art. 402 C. P.) per avere nel 16 febbraio rubato il latte della Doriga Luigia mangiando le pecore di quest'ultima ed inoltre di avere nelle stesse circostanze ingiuriato la Doriga con le parole... « e sei stata più volte sul giornale ».

Alla sua volta la Cosattini querelò la Doriga Luigia di Valentino di anni 60 contadina di Pasian di Prato perchè nella mattina del 16 febbraio la ingiuriò con frasi che non ripetiamo.

Dif. della Doriga l'avv. Giovanni Baldissera e dif. della Cosattini l'avv. nob. A. Bellavitis, entrambi le querelanti si costituirono P. C. (per economia).

E' da notarsi che le belligeranti sono cognate e che pendono causa per le divisioni, causa mai rivolta, perchè come disse il Giudice Conciliatore del Paese, fra loro vi sono continue beghe.

Le imputate si trovarono contemporaneamente innanzi al Giudice e se ne dissero di tutti i colori.

Salvadoni Caterina riferisce che invitata una mattina dalla Doriga andò secoli nella casa a spiare la Cosattini quando usciva fuori della stalla della Doriga col secchiello di latte in mano.

Peressini Santa, venne a dire che quelle due pecore *sclavatis* sono mansuete, che la Doriga si lagnava da qualche tempo che non avevano più latte e che doveva decidersi a venderle.

Poi si escutono vari altri testi.

L'avv. Bellavitis dopo esaminate diligentemente le parti dritta della causa conclude per l'assoluzione della Cosattini o per la condanna della Doriga, al risarcimento dei danni ed a tutto il resto.

L'avv. Baldissera Giovanni alla sua volta fa altrettanto in pro della sua patrocinata Doriga, avendo il P. M. domandata la compensazione delle imputate per le condanne.

Il Giudice le ritiene entrambi colpevoli e condanna la Cosattini a L. 60 complessivamente e la Doriga a L. 40.

Revoca la precedente sentenza con la quale la Doriga veniva condannata a 75 giorni di reclusione.

E tutto ciò per un quintino di latte di piro.

**CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.**

**Un'imprudenza peronata.**

Venezia, 28. — Scandella Guido fu Carlo, d'anni 48 fu condannato ad 1 mese e 20 giorni di detenzione dal Tribunale di Pordenone per avere, maneggiando imprudentemente un fucile, provocata la esplosione dell'arma che procurò una lesione alla spalla destra di Narduzzo Teresa, per cui fu malata per sessanta giorni. La Corte confermò la sentenza, ma applicò la legge del perdono.

**IL PROCESSO DEI RUSSI**

**Alla Corte d'Assise di Venezia.**

**La requisitoria del P. M.**

Venezia, 28. — Per la requisitoria del P. M. grandissima è l'aspettativa, e così fino da prima che si apra l'udienza l'aula della Corte d'Assise è gremita di pubblico, fra cui si notano numerosi magistrati ed avvocati del foro veneziano.

Fra il pubblico in piedi, anche oggi, come sempre, molte le signore.

Il cav. Randi prende a parlare esordendo in questo modo:

«Prima di occuparmi di quei tre barbari travestiti da Europei e di quell'obbrobrio della specie umana che è la mercenaria Perrier, devo occuparmi di questioni dipendenti», e passa a parlare della concusa dimostrando che non fu la lavatura di Cavazzani, né la laparotomia di Menini che hanno ucciso il co. Kamarowsky, ma bensì la ri otella del Naumow.

Negata la scimmianza della cronaca il cav. Randi entra nella parte ritale della causa dividendo questa triste storia di vizi, di odio e di sangue in tre periodi.

Il primo, va dal matrimonio della Tarnowsky alla morte di Borgewsky nel 19 febbraio 1904; il secondo, dalla morte di Borgewsky alla morte della contessa Kamarowsky, il 6 marzo 1907; il terzo, va dalla morte della co. Kamarowsky, all'assassinio di Paolo Kamarowsky nel 4 settembre 1907: tre tappe, tre cadaveri.

**Il catenaccio sui tabacchi.**

Roma, 28. — Ecco la tabella annessa al regio decreto odierno che aumenta il costo dei tabacchi:

Tabacchi da fiuto: rapato di seconda qualità, Piemonte, radica fermentata, macubino, violetto, scaglietta prezzo di vendita pel pubblico 6.25 al chilogramma, per rivenditori 5.75; polveri di prima qualità, lecese, erba santa, licodia, santantonino prezzo di vendita pel pubblico 12.50 al chilogramma, per rivenditori 11.60; caradà di seconda qualità comune uso Bergamo e radica correa prezzo di vendita pel pubblico lire 7 al chilogramma, per rivenditori 6.30; zenziglio seconda qualità prezzo di vendita pel pubblico al chilogramma lire 7, per rivenditori 6.30; trinciato turco e serraglio prezzo di vendita pel pubblico al chilogramma lire 50, per rivenditori 46; scottissimo pel pubblico lire 40 per rivenditori 35.80; scelto pel pubblico lire 30, per rivenditori 27.60; superiore forte maryland prezzo di vendita pel pubblico lire 20, per rivenditori 13.80; sigari e foggia estera di sesta qualità, dama e comuni terza qualità, branca prezzo per chilogramma: per rivenditori 11; spagolette uso egiziano: avana senza canna prezzo per chilogramma pel pubblico lire 60, per rivenditori 55.2; per spagoletta pel pubblico sei centesimi; serraglio levante uso lusso prezzo al chilogramma pel pubblico lire 50, per rivenditori 46, per spagoletta pel pubblico cinque centesimi.

**La Camera dei lordi vota il bilancio!**

Londra, 28. — La Camera dei Pari ha approvato all'unanimità, dopo breve discussione, la legge di finanza.

Asquith fu ricevuto in udienza dal re.

**Un ispettore del Governo... camorrista**

La Propaganda, settimanale socialista di Napoli, ha pubblicato una sua corrispondenza da New York, che ha destato grande impressione, perchè in essa è detto come Gonnaro Maria Cardinale, avvocato che si asserisce legato da stretti vincoli alla camorra napoletana e che dal governo italiano ha avuto nientemeno che l'incarico di ispezionare le scuole italiane all'estero, adempia a questo suo mandato. Dalla corrispondenza della Propaganda parrebbe infatti che il Cardinale, a New York, si occupi solo a raccogliere fondi per la campagna camorristica, nella imminenza del processo Cuocolo. In un banchetto offertogli da una cinquantina fra i più noti camorristi napoletani si raccolsero seduta stante, quattrocento dollari.

La impressione, nella parte onesta della colonia, sarebbe enorme. Anche il viceconsole Gentile, avrebbe protestato contro il nostro governo. Il World — che pel primo ha data la notizia — si tira a centinaia di

migliaia di copie, e in tutta America si pensa che l'Italia non sia che un covo di camorristi, dal momento che un rappresentante della camorra della più grande città d'Italia riceve incarichi governativi. La corrispondenza si diffonde in altri particolari non meno edificanti. Naturalmente lasciamo intera la responsabilità della notizia alla Propaganda. Ma è tuttavia preciso dovere del governo pronunciarsi a proposito di questa nomina fatta dal precedente ministro Sonnino e fornire pronte spiegazioni.

**Orario ferroviario**

**PARTENZE DA UDINE.**

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.  
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.  
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.  
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27.  
per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.  
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

**ARRIVI A UDINE.**

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.  
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.  
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.  
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.  
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.21, 21.28.  
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

**Tram a vapore Udine-S. Daniele.**

Partenze da Udine P. G.:  
6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.  
Arrivi a San Daniele:  
8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.5.  
Arrivi a Udine P. G.:  
7.3, 10.336, 15.17, 19.3.  
Partenze da San Daniele:  
6. —, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

**Orario della ferrovia Carnica.**

Part. da Punt. 5.5 10.20 14.39  
da Udine 7.58 10.35 15.44 17.15  
Caneva 9. 11.50 17.09 18.10  
Amaro 9.07 11.57 17.16 18.17  
Tolmezzo 9.20 12.10 17.29 18.30  
Caneva 9.29 12.19 17.38 18.39  
Villa S. 9.41 12.31 17.50 18.51

Villa S. 5.15 10.30 15. — 18.10  
Caneva 5.26 10.41 15.11 18.21  
Tolmezzo 5.31 10.46 15.16 18.26  
Amaro 5.48 11.03 15.33 18.43  
Carnia 5.56 11.11 15.41 18.51  
a Udine 7.41 12.54 17.9 19.45  
a Pontebba 9.10 13.37 18.13 21.20

Vi sono poi 2 treni festivi: Part. da Pontebba 5.5 — da Ud. 6 — dalla Carnia 7.46 — da U. 18.10 — dalla Carnia 19.50.  
Da Villa S. 9.08 arr. 9.49 Udine 11 — da Villa 19.50 arr. Carnia 20.31 — Udine 22.08.

Cantarutti Giova ni red. responsabile.  
Udine, tipografia del «Crociato».

**L'ERNIA**

Gli apparecchi "CLAYERIE", di Parigi  
La stampa intera ha paleato al pubblico i vantaggi eccezionali e le incomparabili garanzie di successo sui quali potevano ormai fare assegno le persone affette da ernie, discese, sforzi, spostamenti degli organi, ecc., adoperando i nuovi apparecchi senza molle del Sig. A. CLAYERIE, i soli che danno risultati certi e durevoli, qualunque sia la natura e l'anzianità della malattia.  
Tali apparecchi sono leggeri, flessibili, impermeabili e danno una contenzione ideale, permettente agli erniosi di attendere senza alcun incomodo, ai lavori più faticosi.  
I molti che hanno già potuto profittare, in Italia, dei vantaggi eccezionali di tale metodo, scoperta sanno che gli apparecchi CLAYERIE sono i soli la cui efficacia sia garantita e la cui applicazione sia fatta così coscientiosamente.  
Furmo perciò lieti di apprendere l'arrivo nel nostro paese del rinomato specialista, il quale ne fa l'applicazione, e raccomandiamo caldamente ai nostri lettori, nonché alle nostre lettrici che soffrono, di profittare della di lui presenza per andarlo a visitare.  
Egli ricaverà dalle 9 a. m. alle 5 p. m. a VENEZIA, Giovedì 5 Maggio, Hotel Vittoria.  
TRIESTE, Venerdì 6 e Sabato 7, Hotel Delorme.  
UDINE, Domenica 8, Hotel Italia.  
Leggere il "Trattato" sull'"Ernia", un opuscolo di 120 pagine e 200 incisioni in cui questa interessante scoperta è chiaramente descritta e che il Signor A. CLAYERIE (34, Faubourg Saint-Martin, Paris) invia gratuitamente e discretamente su richiesta.

**Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti**  
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

**PENSIONI e CURE FAMILIARI**  
— Massima segretezza —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 16 UDINE  
Telefono N. 324.



**A chi scrive ella? Che scrive ella?**

Vi è certamente in questo momento in Italia, una donna, una giovanetta, che scrive per dare al Signor Merenda una ordinazione di Pillole Pink, o per fargli conoscere tutto il bene che ha ottenuto colla cura delle Pillole Pink. Infatti, è certo che le Pillole Pink, grande rigeneratore del sangue, tonico dei nervi, assistono il sesso debole nei giorni di debolezza fisica. Esse facilitano la formazione, lo sviluppo delle giovanette, sostengono le forze della donna, regolarizzano le epoche e mantengono la sua buona salute. Le Pillole Pink vennero giustamente chiamate le amiche delle donne. Esse sono le loro più intime amiche e vengono in loro aiuto per guarire le loro intime sofferenze.

La Signora Vedova Giacinta Paoletti, Corso Verocelli, 14, Milano, scrive: « Ho il piacere d'informarvi che mia figlia Olga, quattordicenne, è stata perfettamente ristabilita dalla cura delle Pillole Pink. Questa bambina era affaticata dai disturbi della formazione. Era assai indebolita ed era obbligata di rimanere costantemente presso di lei perchè andava frequentemente soggetta a vertigini e temeva sempre di vederla cadere. Si doleva altresì, la poverina, di male allo stomaco. Non dirigeva bene e non traeva profitto dal cibo. Dopo aver preso le Pillole Pink durante qualche tempo, essa è ritornata in salute ».

La Signora Ferrari Rosa, Ved. Smerzi, Via Tadino, 2, Milano, quarantaseienne, scrive: « Tormentata dai dispicari, tormentata altresì dall'età, ero malata da circa quattro anni. Ero indebolita, non mangiavo quasi più e tuttavia lo stomaco mi faceva sempre male. Soffrivo di emicranie e di nevralgie che mi duravano settimane intere. Avevo provato parecchi rimedi senza ottenere nessun sollievo. Una signorina che abita nella mia casa è stata guarita dalle Pillole Pink. Mi ha quindi vivamente consigliato di farne uso. Ho preso le Pillole Pink durante qualche tempo e la mia salute, infatti, è ritornata buonissima ».

Il Signor Vito De Luca di Santomenna, Via Poggio, 29 (Salerno), scrive: « Mia figlia Filomena, tormentata dalla crescita e dalla formazione era divenuta anemica. La sua debolezza era grandissima tanto che le gambe non potevano più reggerla. Non aveva appetito ed era pallidissima. Si doleva di avere delle difficoltà a digerire ed a respirare. Dormiva poco ed andava soggetta a sordimenti, vertigini ronzii alle orecchie, oscuramento della vista, freddo alle mani ed ai piedi. Dopo essersi sottoposta quattro volte a consulto, dopo aver fatto prendere a mia figlia parecchi rimedi senza successi, ho pensato di farle prendere le Pillole Pink di cui tutti mi dicevano tanto bene. Questa cura le è riuscita benissimo, ed ella è ora perfettamente guarita ».

La Signora Teresa Righini, muggina al molino di Rissone, Castelnuovo Val di Cecina per Rissone (Lis), scrive: « In seguito a parto difficile, sono stata malata durante cinque anni e condotta in un istituto dove fui parecchie volte esaminata. Finalmente mi si disse che non avrei potuto guarire. Soffrivo molto. Mi trovavo in gravissimo stato di anemia. Si può dire che non mi reggevo in piedi. Ero disperata e non sapevo più come fare. Mi fu consigliato di prendere le Pillole Pink ed io che ero condannata ho recuperato, grazie alle Pillole Pink, un'ottima salute ».

**PILLOLE PINK**

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco.

**L. NIDASIO**  
UDINE  
Specialità OLIO GRANONE raffinato

**S. MARCO**  
Acqua Litiosa  
(Vedi avviso in quarta pagina)

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

**Stoffe da Chiesa e Paramenti Sacri**  
a prezzi limitati e condizioni vantaggiose, pel pagamento trovansi presso la  
**PREMIATA FABBRICA**  
**GIO. BATTA TRAPOLIN**  
successore LORENZO RUBELLI e FIGLIO  
che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in  
Calle della Bissa N. 5420 in  
**— VENEZIA —**  
e, dietro richiesta, spedisce campioni e progetti in ogni parte d'Italia.

# INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Gio-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Perdonnet, 15 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

## PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

# L'acqua Salso Jodica

## DI SALES

Proprietà della Società Anonima TERME di SALICE  
 47 ANNI DI CONSUMO

**Medaglia d'Oro all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900**  
 Splendidi Certificati Medici

MEDAGLIE DI ESPOSIZIONI e CONGRESSI MEDICI constatacono l'indiscutibile efficacia dell'Acqua minerale naturale di Sales

È la più ricca di jodio delle conosciute, contiene i sali di jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con joduri di Potassio, Jodio, Ammonio, preparati nei laboratori chimici. — Essa costituisce il più prezioso medicamento del suo genere prestandosi a tutte le applicazioni interne ed esterne dell'jodio. L'ACQUA di SALES è indicatissima:

Distinti clinici dopo ripetute esperienze affermano che l'acqua Salsojodica di Sales (la più jodica delle conosciute) ha dato ottimi risultati in parecchi casi di obesità (corpulenza).

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè.  
*Indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento*

**CONTRO L'OBESITÀ**  
**PER INALAZIONE**  
**PER UNA CURA DEPURATIVA PRIMAVERILE.**

Gratis l'opuscolo contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei più illustri clinici italiani e stranieri

**Si vende in tutte le migliori farmacie a lire UNA la bottiglia**  
*Rendendo il vetro si rimborsano 10 centesimi*

Concessionaria esclusiva è la Ditta

# A. MANZONI & C.

Chimici-Farmacisti-Negozianti  
 MILANO, S. Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra, 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose

10 anni di esperienze cliniche  
 hanno insegnato che il

# Vino Marceau

DEALCOLIZZATO

Jodio tannico agli Ipotosifiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro  
 è il  
**MIGLIORE ed il più GRADITO**  
 ricostituente e depurativo del sangue  
 e delle ossa. - Tónico dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sargent Marceau - Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo **Vino** ricostituente per antonomasia. È una preparazione, dato i tempi che corrono, veramente indovinata, economica, gradevole e di facile prescrizione, e che mentre ricostituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll'iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima

Dott. G. Redaelli - Via Pasquirolo, 3.

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,

L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale eccellente ricostituente.

Con ossequi affettuoso suo  
 Dott. Guaita cav. Raimondo  
 Specialista malattie dei bambini.

Milano, 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e lo prescribo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formule estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.

Prof. Dott. Linita Beretta  
 Specialista malattie dei bambini e delle donne.

Prezzo L. 3 la bottiglia.

Franco p. posta L. 4 - 2 bottiglie franco p. posta L. 7.  
 Trovasi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia

**A. MANZONI & C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

**GOTTA-NEFRITE-CALCOLI-ARENELLE**  
 si combattono efficacemente  
 coll'uso dell'ANTICHISSIMA e PREMIATA  
**ACQUA LITIOSA SAN MARCO**

PROPRIETÀ COMM. MICHELE TONCI - LIVORNO  
 LA PIÙ RICCA IN SALI DI CARBONATO DI LITINA  
 POTENTEMENTE DIURETICA

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE  
 E NEGOZIANZI D'ACQUE MINERALI

Depositari esclusivi per l'ITALIA  
**A. MANZONI & C.** - Milano - Roma - Genova

## AMARO BAREGGI

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F. III BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

LE VESTI  
 ADOPERATE DA TUTTO  
 IL GENERE UMANO  
 SONO CUCITE CON LA  
 MACCHINA  
**SINGER**

LA SUPREMAZIA DELLA  
**MACCHINA SINGER**  
 è stata sostenuta ed aumentata  
 DURANTE QUARANTA ANNI  
 e presentemente più di  
**DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER**  
 si fabbricano e si vendono annualmente

La macchina da cucire di ultima invenzione  
 È LA  
**SINGER "66"**

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANT'ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI  
 UTILITÀ PRATICA

Negozi **SINGER**  
 in tutte le città del mondo

NEGOZI IN UDINE.  
 Via Mercatovecchio N. 6  
 CIVIDALE  
 Via Carlo Alberto N. 9  
 PORDENONE  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Dacelli, Cardarelli, Maraglino, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, FSAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

1 Trovasi in tutte le Farmacie.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## RISPARMIO

di spese, tempo, lavoro, si ottiene dando incarico di eseguire avvisi nei giornali all'Ufficio di Pubblicità **A. MANZONI e C.**  
 UDINE

che fa preventivi gratis a richiesta.

## Usate l'Acqua Chinina Manzoni